

VIABILITÀ GLI ACCORDI INDICAVANO DI FINANZIARE I LOTTI DI MERCATELLO E DI CANAVACCIO-BRETELLA

Gambini: «Trattati da sindaci di serie B»

Il primo cittadino se la prende per il cambio delle priorità sulla Fano-Grosseto

- URBINO -

«IO AVEVO la mente calma davanti al ministro e ce l'ho anche oggi, ma le passerelle in Prefettura non mi piacciono. Sulla Fano-Grosseto non è stato rispettato l'accordo dei sindaci».

MAURIZIO Gambini, sindaco di Urbino, non deve sbollire l'ira dovuta agli annunci fatti dal Ministro Delrio, annunci che hanno fatto avanzare la realizzazione della circoscrizione di Urbania al posto del lotto 10 Canavaccio-Fermignano. Il sindaco è convinto di quanto detto al collega di Pesaro al termine dell'incontro. «Io ho chiesto al sindaco di Pesaro Ricci, a gennaio, di far venire il ministro per affrontare le questioni della Fano-Grosseto e del passaggio all'Anas della Montelabbatese: avevo chiesto di parlare con il Ministro, i sindaci, il presidente della Provincia e non fare l'assemblea pubblica con annunci che non sono concordati con noi amministratori del territorio, perché poi vengono fuori i 'casini' che sono accaduti - dice Gambini -. Non si può fare un annuncio pubblico che non si capisce bene nemmeno cosa vuol dire, cosa viene finanziato e cosa no. Le passerelle in Prefettura non ci interessano, si faranno in campagna elettorale, ora dobbiamo fare i lavori».

Il Convegno di ieri su Flaminia e strada della Contessa, con il sindaco di Cagli, Alessandri, il primo cittadino di Gubbio, Filippo Maria Stirati, il presidente dell'Unione Montana Passetti, il sindaco Gambini di Urbino e Traversini del Pd



PER LA Fano-Grosseto c'era un accordo tra i sindaci in cui passa la strada: prima i lotti funzionali, la Guinza e Mercatello Sul Metauro, Canavaccio-Fermignano prioritari in assoluto, poi anche tutto il resto. «Ieri invece è stato dato un annuncio che sapevamo già, ma credevamo non fosse vero, per cui prima viene il lotto di Urbania e gli altri dopo. Il Ministro ci doveva assicurare, in modo chiaro, vis à vis, che l'accordo era quello stabilito. Poi, telefonicamente, il

MAURIZIO GAMBINI

Non si può fare un annuncio pubblico che non si capisce bene nemmeno cosa voglia dire, cosa viene finanziato e cosa no. Le passerelle in Prefettura non ci interessano. Dobbiamo fare i lavori

Ministro mi ha detto di non preoccuparmi perché è solo questione di 6 mesi, si andrà nella prossima legge di Bilancio, però intanto il tratto Canavaccio-Fermignano non è nel finanziamento immediato», racconta Gambini. Che cosa sia cambiato, chi abbia agito in modo che la direzione, in senso metaforico, dei finanziamenti immediati cambiasse, non interessa Gambini: «Credo che qualcuno abbia pensato di fare altre proposte. Se mi spiegano il motivo per cui è stato cambiato l'accordo io posso essere concorde e allinearmi al concetto che Urbania sia prioritaria, ma io lo voglio sapere prima e non dopo. Soprattutto - continua il sindaco di Urbino - mi sono arrabbiato perché il sindaco di Pesaro, cui io do merito e fiducia al di là dell'appartenenza politica, non può far venire il Ministro a dire le cose che ha deciso lui con altri; noi non siamo sindaci di serie B. Questo è il modo per spaccare un territorio, mentre io sto lavorando per unire e fare qualcosa per tutti».

Lara Ottaviani